STATUTO

e

CODICE ETICO

Associazione Italiana Sedazionisti Odontoiatri

Modifiche apportate dal Consiglio Direttivo AISOD ed approvate dall'Assemblea Straordinaria AISOD tenutasi ad Abbiategrasso (Milano) in data 08 Gennaio 2020.

Il presente Statuto abroga e sostituisce il precedente Statuto e Regolamento AISOD.

INDICE

TITOLO I _____ *pag. 5*

TITOLO II _____ *pag. 7*

TITOLO III _____ *pag. 10*

TITOLO IV _____ *pag. 19*

TITOLO V _____ *pag. 20*

TITOLO VI _____ *pag. 21*

CODICE ETICO _____ *pag. 22*

TITOLO I

DELL'ASSOCIAZIONE - PRINCIPI FONDAMENTALI

ART.1

È costituita in Italia con durata illimitata una Associazione Culturale Scientifica denominata "Associazione Italiana Sedazionisti Odontoiatri (AISOD)". Ne fanno parte gli associati di cui all'art. 7 del presente Statuto. L'associazione adotta un logo di forma circolare contornato dalla dicitura "Associazione Italiana Sedazionisti Odontoiatri", in basso dall'acronimo AISOD e nel centro la figura di un odontoiatra medioevale con paziente.

ART.2

L'AISOD è una Associazione senza scopo di lucro, apolitica, che rappresenta i propri soci in campo culturale, deontologico e organizzativo allo scopo di promuovere, divulgare e valorizzare la prevenzione e il trattamento dell'ansia, della paura e del dolore nel paziente odontoiatrico mediante le diverse tecniche di ansiolisi ed analgesia.

A tal fine l'Associazione si propone di:

- Promuovere, curare e gestire i programmi di aggiornamento professionale e di formazione permanente anche con programmi annuali di attività formativa di Educazione Medica Continua (ECM), indicendo annualmente un Congresso Nazionale, corsi di aggiornamento, riunioni, simposi e corsi di formazione residenziali e a distanza;

- Valutare e verificare le innovazioni farmacologiche e tecnologiche nel campo della sedazione cosciente odontoiatrica;

- Studiare gli aspetti deontologici e giuridici della disciplina, anche proponendo procedure e regole di comportamento per il più corretto svolgimento dell'attività professionale;

- Favorire e promuovere la collaborazione con Istituti e Associazioni affini in Italia e all'estero, con il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende Sanitarie e gli altri organismi e Istituzioni Sanitarie Pubbliche;

- Partecipare, negli ambiti disciplinari di competenza, alla formulazione e all'aggiornamento delle raccomandazioni cliniche indicando, sulla base di evidenze scientifiche rilevanti, le linee guida per le buone pratiche clinico- assistenziali e la codifica degli standard di sicurezza nell'espletamento delle tecniche di sedazione cosciente in odontoiatria;

- Organizzare campagne informative dirette alla popolazione;

- Attuare ogni altra iniziativa che contribuisca al progresso scientifico nel trattamento dell'ansia e del dolore nel paziente odontoiatrico;

- Tutelare l'odontoiatra sedazionista, in termini culturali, formativi, amministrativi, legislativi e assicurativi.

Tutta l'attività scientifica prodotta da AISOD verrà pubblicata nel sito web della medesima, il quale verrà costantemente aggiornato.

Nel perseguimento dei predetti scopi istituzionali, AISOD ed i propri legali rappresentanti dovranno mantenere sempre la più completa autonomia e indipendenza, astenendosi dall'esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM).

ART.3

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli Associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Revisori dei conti;
- Il Collegio dei Probiviri (Collegio dei Past-President).

Tutte le cariche sono gratuite, salvo rimborso spese.

I legali rappresentanti e gli amministratori di AISOD non devono aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività svolta dall'Associazione medesima.

ART.4

Aderendo all'Associazione, gli associati non rinunciano ad alcuno dei loro diritti già esistenti. I requisiti di ammissione e le loro condizioni di esclusione dall'Associazione sono regolati dalle norme del presente Statuto in conformità con le leggi vigenti.

ART.5

L'Associazione non ha finalità di lucro, politiche e sindacali. Ha durata illimitata.

ART.6

La sede legale dell'Associazione è in Via Cristoforo Colombo n.106 – Bassano del Grappa (VI) ove ha sede anche la Segreteria Amministrativa. Il Presidente pro-tempore può disporre, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, di spostare la sede della segreteria presso la sua Sede di lavoro per la durata del proprio incarico.

TITOLO II

DEGLI ASSOCIATI

Capo I: Categorie di Associati

ART.7

Sono membri dell'Associazione:

- I Soci Ordinari:

i laureati abilitati all'esercizio della Odontoiatria.

- i Soci Attivi:

i Soci Ordinari iscritti da almeno tre anni consecutivi e che si distinguono per la loro partecipazione fattiva alla vita culturale e organizzativa della Società. Il Candidato dovrà inviare alla Segretaria AISOD la domanda di ammissione e la seguente documentazione:

1. Presentazione scritta da parte di due Soci Attivi, che si rendano personalmente garanti del reale interesse del candidato per l'Associazione e della sua attività nel campo della "sedazione cosciente odontoiatrica" e della sua comprovata moralità;
2. Curriculum scientifico/culturale con esplicito riferimento al percorso formativo e clinico in ambito di sedazione cosciente.

Il Segretario dell'Associazione provvederà a far votare la domanda al successivo Consiglio Direttivo e darà poi comunicazione scritta al socio richiedente dell'avvenuta accettazione della stessa o dell'eventuale motivato e giustificato diniego.

- i Soci Onorari:

ex-presidenti, illustri maestri, personalità e comunque ogni persona che, con scritti ed opere, abbia contribuito in modo eccezionale al progresso della sedazione cosciente in odontoiatria. Il Consiglio Direttivo propone la nomina di un Socio Onorario all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria. I Soci Onorari mantengono il loro status a vita salvo procedura di decadimento per gravi cause etiche o di comportamento scorretto verso la società. Il decadimento del titolo di Socio Onorario viene proposto dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria. I Soci Onorari non hanno obbligo di pagamento della quota sociale annuale e non hanno diritto di voto nelle Assemblee, salvo che provvedano volontariamente al pagamento della quota associativa annuale prevista per gli associati ordinari; in ogni caso, i Soci Onorari possono ricoprire cariche sociali su incarico del Consiglio Direttivo.

- Gli **Affiliati**:

Possono essere tesserati come affiliati all'Associazione, pur senza acquisire lo status di associato, medici specialisti, laureati delle professioni sanitarie, studenti del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentale (CLMOPD), Corso di Laurea in Igiene Dentale (CLID) e Assistenti di Studio Odontoiatrico (ASO), i quali intendano sostenere l'Associazione e le sue attività mediante contributo economico.
Gli affiliati verranno informati e potranno partecipare alle attività e iniziative sociali secondo le modalità previste dal Consiglio Direttivo ma non avranno diritto di voto, né potranno ricoprire cariche sociali. Gli affiliati saranno tenuti al rispetto degli obblighi previsti a carico degli associati.

- i **Soci Sostenitori**:

tutti coloro, persone singole od Enti pubblici e privati i quali intendano sostenere l'Associazione e le sue attività mediante contributo economico. Sono esclusi gli sponsor ossia chiunque sostenga l'Associazione dietro contratto di sponsorizzazione. I Soci Sostenitori hanno diritto di partecipare alle iniziative dell'Associazione, ma non hanno diritto di voto, né possono ricoprire cariche sociali.

ART.8

Ad esclusione dei Soci Onorari, coloro che intendono far parte dell'Associazione devono richiedere l'ammissione presentando o inviando domanda scritta alla Segreteria dell'Associazione.

Per il rinnovo dell'iscrizione annuale non è necessaria alcuna procedura tranne l'obbligo di versamento della quota associativa di cui all'art. 10.

ART.9

L'accesso all'Associazione è libero per tutti coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti nell' Art. 7.

La domanda di iscrizione deve essere corredata da:

1. Ricevuta di pagamento della quota associativa annuale, differenziata secondo la qualifica del socio;
2. Certificato comprovante l'iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri; certificato di laurea per le professioni sanitarie; per gli studenti certificato di iscrizione al corso di laurea; per i richiedenti di nazionalità straniera, attestato equivalente.

In ossequio al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la suddetta documentazione può essere sostituita da dichiarazione sostitutiva della certificazione.

Verificato il possesso dei requisiti, i nuovi Soci vengono ammessi con decisione del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Decorsi due mesi di silenzio dalla presentazione della domanda di ammissione, questa si intende tacitamente accolta. Il Consiglio Direttivo può nominare un'apposita commissione con il compito di esprimere un parere, comunque non vincolante, sull'ammissione o meno dei Soci da rimettere alla decisione del Consiglio Direttivo.

Qualsiasi membro dell'Associazione che si trovi in conflitto di interessi con i fini e gli scopi associativi deve dichiararlo preventivamente al Consiglio Direttivo ed astenersi dall'esercizio di diritti associativi in conflitto di interessi. Il Consiglio Direttivo potrà disciplinare nel dettaglio le situazioni di conflitto di interesse con disposizioni regolamentari.

ART.10

I Soci sono tenuti al versamento della quota associativa annuale entro il 31 gennaio di ogni anno. Il Tesoriere, durante il mese di febbraio, invia un sollecito agli associati che non abbiano ancora provveduto al versamento della quota associativa annuale.

Trascorso inutilmente il mese di marzo, il mancato pagamento della quota associativa determina l'automatica decadenza dalla qualifica di soci. La decadenza potrà essere revocata se la quota, non versata, verrà pagata entro il 30 giugno dello stesso anno.

La qualità di Socio si perde altresì per dimissioni. L'esclusione del Socio è regolamentata in conformità a quanto disposto nell'Art. 24 del Codice Civile.

ART.11

Su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea Ordinaria può nominare uno o più Soci Onorari.

ART.12

I Soci Onorari non hanno diritto di voto, non sono tenuti alle indicazioni e alle allegazioni di cui all'art. 9 e sono esentati dal pagamento della quota associativa annuale. I soci Onorari possono avere i diritti dei soci ordinari previo pagamento della quota associativa.

Capo II: Perdita della qualità di Associato

ART.13

Il Socio, in regola con il versamento della quota associativa, il quale intende recedere dall'Associazione, deve dare comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia redatta entro settembre e trasmessa a mezzo raccomandata A/R o PEC alla Segreteria. Colui che ha receduto, se intende essere riammesso nell'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo secondo le modalità previste dall'art. 9.

ART.14

Il Consiglio Direttivo ordina la cancellazione dei Soci che non abbiano provveduto al versamento della quota associativa annuale dell'anno in corso. Colui, nei confronti del quale è stato assunto un provvedimento di cancellazione, può essere riammesso a seguito di presentazione di nuova domanda.

ART.15

Il Collegio dei Probiviri (Collegio dei Past-President) commina l'eventuale sanzione, nei limiti previsti dalla legge, in ogni controversia tra i Soci e gli Organi della Società e nei confronti dei Soci colpevoli di gravi inosservanze ai principi di deontologia professionale, ovvero che mantengono consapevolmente una condotta tale da arrecare grave pregiudizio all'Associazione o agli altri Soci. Avverso la decisione del Collegio dei Probiviri, il socio sanzionato può proporre ricorso al Consiglio Direttivo. All'esito del procedimento disciplinare, possono essere irrogate le seguenti sanzioni:

A. Ammonizione;
B. Sospensione temporanea;
C. Espulsione.

TITOLO III

DEGLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Capo I: L'Assemblea degli Associati

ART.16

I Soci Ordinari ed i Soci Attivi formano l'Assemblea della Società, organo supremo della medesima.

Hanno diritto di voto soltanto i Soci Ordinari ed i Soci Attivi in regola con il pagamento della quota associativa annuale per l'anno in corso. E' ammessa al massimo una sola delega per ogni socio presente in sede di votazione.

ART.17

L'Assemblea Generale Ordinaria si riunisce di diritto almeno una volta all'anno, su convocazione del Presidente dell'Associazione. In questa occasione, quando necessario per la loro imminente scadenza triennale, si procede al rinnovo degli organi sociali, che entrano in funzione il 1° gennaio dell'anno successivo.

L'Assemblea Generale Ordinaria viene altresì convocata dal Presidente su delibera del Consiglio Direttivo, ovvero su formale richiesta di un terzo dei Soci aventi diritto di voto.

L'avviso di convocazione viene inviato con un preavviso di almeno otto giorni via e-mail, via fax, o via SMS o per mezzo di affissione presso la Sede dell'Associazione, in quest'ultimo caso almeno 30 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'avviso di convocazione, deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nello stesso avviso saranno notificati gli estremi della seconda convocazione, che non potrà essere indetta nello stesso giorno della prima.

ART.18

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione se è presente la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti.

Non sono ammesse deliberazioni a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea decida diversamente a maggioranza, in considerazione della materia oggetto di esame e fatta eccezione per i casi espressamente previsti dal presente Statuto.

ART.19

L'Assemblea Ordinaria:

1. Delibera sulle iniziative da assumere nell'interesse dell'Associazione;

2. Esamina e delibera sul rendiconto annuale consuntivo e sul bilancio annuale preventivo, nonché sulle relative relazioni;

3. Con votazione a scrutinio segreto, elegge il Presidente dell'Associazione, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere, i membri del Consiglio Direttivo e quello dei Revisori dei conti secondo le modalità di cui all'art. 26;

4. Ratifica, se del caso, le deliberazioni prese d'urgenza dal Consiglio Direttivo;

5. Determina l'ammontare della quota associativa annuale relativa all'anno successivo, nonché delle quote ridotte dovute dai Soci appartenenti ad altre categorie;

6. Esamina e delibera su quanto all'ordine del giorno; delibera, inoltre, sulle eventuali mozioni avanzate prima dell'inizio dell'assemblea da almeno cinque Soci aventi diritto di voto presenti, nonché sulle mozioni d'ordine dei lavori;

7. Delibera sull'adesione a federazioni o su patti federativi.

ART.20

L'Assemblea Straordinaria:

L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente dell'Associazione a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, ovvero quando ne fa richiesta un terzo dei Soci aventi diritto di voto, ovvero a seguito di delibera dell'Assemblea ordinaria. Le modalità di convocazione e le regole di costituzione, nonché di deliberazione dell'Assemblea ordinaria si applicano altresì all'Assemblea straordinaria, fatta eccezione per i casi espressamente previsti dal presente Statuto.

La convocazione dovrà essere fatta con un preavviso di almeno 8 giorni.

Delibera:

1. Sulle proposte di scioglimento dell'Associazione e di revisione dello Statuto;

2. Il conferimento di poteri straordinari al Consiglio Direttivo;

3. Di ogni altro caso previsto dal presente Statuto che non rientra nell'articolo 19;

4. Altresì sugli ulteriori argomenti non compresi nell'ordine del giorno e proposti da almeno cinque Soci aventi diritto di voto presenti;

5. L'azione di responsabilità contro i membri del Consiglio Direttivo.

ART.21

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria:

A. Nomina un Presidente e un Segretario, i quali procedono immediatamente alla verifica della regolare costituzione dell'Assemblea;

B. Delibera sulle mozioni avanzate sull'ordine dei lavori presentate da almeno cinque degli associati. Non è consentita la discussione su mozioni avanzate sull'ordine dei lavori non previamente inserite nell'ordine del giorno ovvero non approvata dall'Assemblea secondo le modalità di cui alla lettera b) del presente articolo.

Capo II: il Consiglio Direttivo

ART.22

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri eletti con procedura e modalità previste dal presente Statuto e si compone di:

A. Un Presidente
B. Un Vice-Presidente
C. Cinque consiglieri
D. Un Segretario
E. Un Tesoriere

Per essere eletti nel Consiglio Direttivo è necessario non aver subito condanne passate in giudicato in relazione all'attività svolta dell'Associazione.

Requisito necessario all'elezione del Presidente e del Vice- presidente è l'aver conseguito un diploma di Master in sedazione cosciente.

I Past-President che mantengano i diritti di socio ordinario ai sensi dell'art.12, partecipano alle riunioni con voto consultivo.

ART.23

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 3 anni e svolgono gratuitamente le loro funzioni ai sensi dell'art. 3.

ART.24

Rinnovo cariche sociali:

A. Il Presidente dà comunicazione agli associati, con preavviso di almeno sessanta giorni, che nella successiva Assemblea si terranno le votazioni e invita tutti i Soci con diritto di voto a presentare le candidature per le cariche in rinnovo;

B. Le liste, composte sempre da 9 nominativi, devono essere sottoscritte da almeno 5 soci con diritto di voto in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso;

C. Le liste per il Collegio dei revisori dei conti sono presentate a parte con le stesse modalità;

D. Le candidature devono pervenire alla Segreteria AISOD almeno trenta giorni prima della giornata elettorale;

E. La Segreteria invierà a tutti gli Associati l'elenco di tutte le candidature pervenute, contestualmente all'invio della convocazione dell'Assemblea.

ART.25

Alle votazioni si procede mediante la consegna agli aventi diritto di schede controfirmate dal Presidente dell'Assemblea coadiuvato dal Segretario.

Gli associati con diritto di voto votano una sola lista tra quelle presentate. Nel caso sia presentata una lista unica, il Presidente dell'Assemblea può proporre all'Assemblea la votazione per alzata di mano.

Vengono eletti i soci della lista che ha avuto il maggior numero di voti tra quelle presentate.

ART.26

Il Consiglio Direttivo si riunisce a seguito di convocazione per via mail con immediato riscontro di lettura quando il Presidente ne ravvisi la necessità, ovvero quando ne faccia richiesta la maggioranza dei membri del Consiglio stesso.

Il Segretario ha l'obbligo di inviare per via mail copia del verbale di ogni riunione entro 15 giorni a tutti i membri del Consiglio, compresi i partecipanti con voto consultivo.

Lo svolgimento delle riunioni del Consiglio Direttivo può tenersi in teleconferenza o per via telematica utilizzando adeguati canali elettronici via internet o reti dedicate, garantendo un sistema di identificazione univoca di ciascun partecipante. Le riunioni del Consiglio Direttivo in forma telematica verranno verbalizzate dal Segretario.

ART.27

Il Consiglio è validamente costituito con l'intervento della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti espressi, prevale il voto del Presidente. E' ammessa al massimo una delega per ogni delegato.

ART.28

Il Consiglio Direttivo, organo dell'Associazione:

1. Cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'assemblea;

2. Delibera, in caso di urgenza, sotto la propria responsabilità e salva la ratifica da parte dell'assemblea, sulle materie di competenza di quest'ultima;

3. Amministra il patrimonio dell'associazione, la quale risponde meramente degli obblighi assunti a norma di statuto;

4. Approva il bilancio preventivo e consuntivo e ne cura la trasmissione all'assemblea;

5. Formula nella prima seduta dell'anno il programma delle attività dell'associazione stabilendo data, sede, argomenti di convegni e di congressi, coordinandoli con quelli tenuti da altre associazioni o enti affini, italiani ed esteri;

6. Propone l'ammontare della quota associativa annuale e delle quote differenziate per tipologia di socio;

7. Costituisce comitati di cui si ritiene necessaria o utile la formazione, che si sciolgono con il consiglio medesimo;

8. Adempie a tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dal presente statuto.

ART.29

In caso di dimissioni o di decadenza di un Consigliere, il Consiglio Direttivo può cooptare altri soci, aventi diritto ed in regola con il pagamento della quota, fino a completare la composizione del Consiglio stesso nei limiti dell'art. 23.

In caso di dimissioni della metà del Consiglio il Presidente convoca immediatamente l'Assemblea straordinaria al fine di procedere a nuove elezioni.

In caso di dimissioni o di impedimento al completamento del mandato da parte del Presidente in carica, le sue funzioni vengono affidate al Vice-Presidente.

ART.30

I membri del Consiglio Direttivo, che, senza giustificato motivo scritto, non hanno partecipato a due riunioni consecutive del Consiglio stesso decadono dalle rispettive cariche.

ART.31

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e può stare in giudizio se regolarmente munito di procura speciale conferitagli dal Consiglio Direttivo.

Il **Presidente,** che presiede il Consiglio Direttivo:

1. Ha il mandato principale di organizzare eventi culturali relativi al suo mandato presidenziale e può nominare il suo comitato organizzatore;

2. Gestisce il budget per l'organizzazione degli eventi culturali preventivamente approvato dal consiglio direttivo;

3. Convoca, con le modalità stabilite dal presente statuto, l'assemblea ordinaria e straordinaria;

4. Indice, alla scadenza dei mandati, l'elezione delle cariche associative;

5. Cura i rapporti dell'associazione con associazioni ed enti affini italiani ed esteri;

6. Svolge ogni altra attività e funzione demandatagli dall'assemblea o, comunque, a lui attribuita dal presente Statuto.

ART.32

Il Vice-Presidente coadiuva il Presidente nella gestione dell'attività associativa e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

In caso d'impossibilità del Presidente a svolgere o delegare le proprie funzioni queste possono essere assunte dal Vice Presidente che, entro 180 giorni convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente, che completa il mandato del suo predecessore e può essere rieletto per un secondo consecutivo mandato.

In carenza della Vice Presidenza, le relative funzioni sono svolte dal consigliere più anziano per nascita.

ART.33

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può designare fra i soci AISOD i Responsabili per specifiche attività: Addetto Stampa, Responsabile sito Internet, Segretario Scientifico, Responsabile delle pubbliche relazioni della Società, Responsabile dei Rapporti con le istituzioni, ecc..

ART.34

Il Segretario in carica svolge nell'ambito del Consiglio Direttivo le seguenti funzioni:

1. Sottoscrive, congiuntamente al Tesoriere, il bilancio preventivo e consuntivo;

2. Assume, trasferisce e licenzia eventuale personale alle dipendenze dell'associazione;

3. In stretta collaborazione col Presidente, coadiuva quest'ultimo per il disbrigo di tutte le pratiche ordinarie e straordinarie. Redige e sottoscrive, assieme al Presidente, i verbali di tutte le riunioni del Consiglio o della Assemblea. Esercita la dovuta sorveglianza per la corretta esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e delle Assemblee;

4. Svolge ogni altra attività e funzione demandatagli dall'assemblea o, comunque, a lui attribuita dal presente Statuto.

In caso di assenza o di impedimento temporaneo del Segretario, il Consiglio dà incarico ad un membro del Consiglio Direttivo di svolgerne provvisoriamente le funzioni.

ART.35

Il **Tesoriere** controlla la gestione del patrimonio economico con le modalità e i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo. Ha mandato di aprire c/c bancari ed accendere depositi amministrativi. Può inoltre compiere tutte le operazioni bancarie nei limiti della disponibilità. Il Tesoriere deve tenere un registro dei beni acquisiti della Società.

Il Tesoriere in carica cura la gestione del patrimonio dell'Associazione con le modalità e nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo, nonché dal presente Statuto;

1. Sottoscrive, congiuntamente al Segretario, il bilancio preventivo e consuntivo;

2. Pubblica sul sito istituzionale della società copia dei bilanci preventivi, consuntivi.

In caso di assenza o di impedimento temporaneo del Tesoriere, il Consiglio dà incarico ad un membro del Consiglio Direttivo di svolgerne provvisoriamente le funzioni. Il Tesoriere svolge le funzioni demandategli dal Consiglio nonché dal presente Statuto.

Capo III: il Collegio dei Revisori dei Conti

ART.36

L'esercizio finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno ed è approvato da un'Assemblea Ordinaria.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** controlla la gestione economica, finanziaria e contabile dell'Associazione, con diritto di accesso, esame e studio a qualsivoglia documento inerente la gestione economica associativa. E' composto da tre membri, due eletti dall'Assemblea e uno iscritto all'albo professionale dei Commercialisti proposto dai due Revisori eletti, approvato dal nuovo Consiglio Direttivo. I Revisori durano in carica tre anni e possono essere rieletti per un successivo mandato consecutivo. L'appartenenza al Collegio è incompatibile con ogni altra carica associativa.

I Revisori dei conti non partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo. Il Collegio è validamente costituito con l'intervento di tutti i membri. In caso di dimissione, impedimento permanente o decadenza di un Revisore il Collegio può cooptare un altro socio.

Il Revisore dei conti professionista sarà riconfermabile e sarà remunerato a norma di legge.

ART.37

I Revisori dei Conti eletti esaminano il bilancio; constatano la regolarità amministrativa, anche formale, ed inviano una relazione annuale al Consiglio Direttivo perché sia allegata al bilancio consuntivo. I Revisori dei Conti possono essere convocati dal Consiglio Direttivo. Il Collegio deve riunirsi almeno una volta l'anno; controlla la regolarità, anche formale, della gestione economico-finanziaria, la conformità della stessa al

bilancio preventivo approvato dall'Assemblea e la corrispondenza del bilancio consuntivo alle operazioni effettuate, redigendo, poi, apposita relazione, che viene trasmessa all'Assemblea dei Soci.

ART.38

Qualora il Collegio, nell'effettuare le operazioni di controllo e di verifica menzionate, riscontri delle irregolarità, chiede necessari chiarimenti al Consiglio Direttivo e ne informa, se del caso, l'Assemblea dei Soci.

Capo IV: il Collegio dei Past President ed il Collegio dei Probiviri

RT. 39

Il **Collegio dei Past-President** è organo consultivo del Consiglio Direttivo ed è composto da tutti i Past-President. Tale carica è compatibile soltanto con la carica elettiva di membro del Collegio dei Probiviri. Il Collegio dei Past-President viene riunito su convocazione del Presidente AISOD.

ART. 40

Il **Collegio dei Probiviri** si compone degli ultimi tre Past- President. I Probiviri non partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri su richiesta di qualsiasi Socio esprime il parere sul comportamento di un Socio che si renda colpevole di infrazione alle norme dello Statuto e/o del Regolamento e/o di comportamento contrastante con gli scopi della Società e/o di violazione dell'etica professionale nei confronti di un altro Socio.

Capo V: I Coordinatori Regionali

ART. 41

L'Associazione è rappresentata in tutto il territorio nazionale e può essere articolata in sezioni regionali.

Gruppi di regioni possono essere accorpate in funzione della continuità territoriale o a caratterizzazioni comuni.

Può essere nominato Coordinatore Regionale il Socio Ordinario in regola con il pagamento della quota associativa da almeno 2 anni e il Socio Attivo che rappresenta una Sezione Regionale in cui sono iscritti almeno 20 Soci Ordinari. Il socio interessato a tale carica farà pervenire richiesta scritta al Presidente, il quale lo nomina dopo averne esaminato il curriculum. Il Coordinatore regionale e gli eventuali collaboratori durano in carica tre anni e sono rinnovabili.

Le singole Sezioni regionali avranno uno o più Coordinatori Regionali che avranno il compito di promuovere e coordinare nella propria regione la ricerca scientifica, l'aggiornamento culturale e l'organizzazione associativa nel campo della sedazione cosciente odontoiatrica. I Coordinatori Regionali devono organizzare almeno un evento AISOD l'anno e relazionare periodicamente al Presidente in merito all'attività svolta nell'ambito della propria regione. I Coordinatori Regionali devono comunicare tempestivamente al Presidente le proprie iniziative per inserirle nel programma culturale annuale AISOD ed evitare, ove possibile, eventuali sovrapposizioni di Convegni. L'evento organizzato in sede regionale non è a carico del bilancio AISOD e non vi è obbligo di nessuna sovvenzione da parte della Tesoreria nazionale.

Su segnalazione di irregolarità di uno o più soci della regione è facoltà del Consiglio Direttivo Nazionale, sentito il parere consultivo del Collegio dei Probiviri, commissariare quelle Sezioni regionali che operassero in palese contrasto con indirizzi programmatici dalla Società.

Capo VI: il Comitato Scientifico

ART. 42

Il Comitato Scientifico è composto da un numero di 5 membri, nominati dal Consiglio Direttivo. La nomina dei membri del Comitato Scientifico avviene entro due mesi dall'insediamento del Consiglio Direttivo. I membri del Comitato Scientifico durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se uno o più membri del Comitato Scientifico cessano anticipatamente dalla carica, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nel più breve tempo possibile, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo. I membri del Comitato Scientifico così nominati rimangono in carica per la restante parte del mandato del membro sostituito.

Il Comitato Scientifico formula proposte e dà pareri in relazione all'attività di ricerca scientifica che l'Associazione, nell'ambito dei propri scopi istituzionali, promuove e realizza direttamente o tramite terzi soggetti, e verifica e controlla la qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

TITOLO IV

DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 43

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote di iscrizione annuali, dagli utili derivanti dalle attività Congressuali della Società e dagli altri proventi donati e investiti in beni strumentali per il funzionamento delle attività sociali. E' inoltre costituito dai beni mobili e immobili che in seguito saranno acquistati o comunque acquisiti dall'Associazione.

I beni che costituiscono il patrimonio sono descritti nella contabilità sociale ed in appositi inventari redatti secondo le leggi vigenti. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Tesoriere.

ART. 44

Non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita utile dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni similari.

Gli utili o avanzi di gestione dovranno, in caso di non distribuzione, essere reinvestiti nelle attività volte all'ottenimento dello scopo sociale di cui all'art.2 del presente statuto, attività istituzionali ed in quelle connesse direttamente.

ART. 45

In caso di scioglimento dell'Associazione vedi l'art. 49, l'Assemblea dei Soci provvede a nominare un Collegio di tre liquidatori, i quali, in conformità a quanto dispone la legge, definiscono i rapporti pendenti e successivamente, provvedono alla liquidazione dei beni.

L'eventuale residuo attivo è devoluto, su indicazione dell'Assemblea, ad altra associazione con finalità' analoghe o ai fini di pubblica utilità.

TITOLO V

DELLA REVISIONE DELLO STATUTO E DELLO SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 46

Le proposte di revisione dello Statuto possono essere avanzate dal Consiglio Direttivo all'Assemblea Straordinaria che delibera a maggioranza.

ART. 47

Le proposte di revisione dello Statuto debbono essere espressamente indicate nell'ordine del giorno e non possono, in nessun caso, essere comprese nella voce "varie ed eventuali", ovvero oggetto di mozione d'ordine.

ART. 48

Per modificare lo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti dei soci ordinari presenti.

La procedura indicata non si applica in caso di modifica della sede dell'Associazione.

ART. 49

L'Associazione si scioglie:

A. Per volontà della maggioranza degli associati ordinari;

B. Per impossibilità di conseguimento degli scopi associativi;

C. In ogni altro caso previsto dalle leggi vigenti.

TITOLO VI

NORME DI RINVIO

ART. 50

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si richiamano all'ordine, le norme di legge e gli usi in materia, che risultino applicabili alle Associazioni non riconosciute.

CODICE ETICO

L'Associazione Italiana Sedazionisti Odontoiatri (AISOD) al fine di perseguire e raggiungere gli scopi statutari ha ritenuto opportuno elaborare un proprio Codice Etico di comportamento.

Esso non è sostitutivo di alcun articolo di Legge dello Stato Italiano né del Codice di Deontologia Medica al quale tutti i componenti medici e odontoiatri della Associazione devono attenersi nello svolgimento della professione.

L'adesione ad AISOD, che avviene su base volontaria, comporta l'adesione senza riserva al presente Codice da parte di tutti gli interessati. La costituzione del vincolo associativo comporta l'accettazione di eventuali provvedimenti adottati da AISOD nei propri confronti.

Il presente Codice Etico potrà essere soggetto a revisioni ed aggiornamenti in ragione di nuove necessità. Le modifiche e/o le integrazioni apportate al Codice Etico, approvate dall'Assemblea, opereranno di diritto senza alcuna necessità di ulteriore specifica comunicazione ed espressa accettazione da parte dei destinatari salvo la possibilità di dimissioni da AISOD che ne comportano il recesso.

Sarà cura del Presidente AISOD, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo (CD) e dell'Assemblea, diffondere il Codice tra tutti i soci, i quali sono quindi tenuti a osservarne lo spirito e i contenuti, e a predisporre ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione. Spetta al Presidente e al Consiglio Direttivo impegnarsi affinché i singoli articoli del presente Codice siano rispettati da parte dei Soci, interpellando, se necessario, anche il Collegio dei Probiviri.

Il presente Codice Etico è composto da quattro articoli:

1. Etica nei rapporti tra i Soci AISOD e con le altre Società Scientifiche
2. Etica nei confronti della società civile e nello svolgimento della professione
3. Etica nei rapporti tra AISOD e le Istituzioni, gli organi di rappresentanza e di informazione
4. Autorità di controllo e sanzioni

1. Etica nei rapporti tra i Soci AISOD e con le altre società scientifiche

I principi di solidarietà, correttezza, responsabilità, integrità morale, mutua considerazione e rispetto reciproco sono da considerarsi le linee guida fondamentali che ogni Socio AISOD deve seguire nei rapporti con altri Soci.
Tra i Soci AISOD deve sussistere, nel rispetto dell'autonomia e della riservatezza, un rapporto di consultazione, collaborazione e di informazione reciproca su problematiche cliniche al fine di garantire un incremento delle conoscenze diagnostico-terapeutiche.

I Soci devono evitare attività, anche occasionali, che possano configurare conflitti con le finalità e gli interessi della Società o che potrebbero interferire con la capacità di assumere decisioni coerenti con i suoi obiettivi.

In particolare, a nessun Socio AISOD è consentito:

- Utilizzare, salvo espressa autorizzazione del CD, il logo e il nome di AISOD specie in associazione ad attività professionali, incarichi o altre attività esterne anche non remunerate, nonché esprimere punti di vista strettamente personali a nome della Associazione
- Fondare o partecipare alla fondazione di società con fini scientifico-didattici direttamente concorrenziali alle attività e finalità di AISOD
- Utilizzare, a proprio beneficio o di terzi, in modo diretto o indiretto, opportunità destinate all'associazione.

In caso di dubbi sulla condotta da adottare ogni socio è tenuto a rivolgersi al Consiglio Direttivo di AISOD.

2. *Etica nei confronti della società civile e nello svolgimento della professione*

Tutti i soci sono tenuti al rispetto delle leggi e normative vigenti, del Codice di Deontologia Medica, del Codice Etico, dello Statuto e del Regolamento di AISOD, applicandoli con rettitudine e costanza.

In particolare, relativamente all'attività assistenziale, i soci AISOD che operano in ambito clinico hanno l'obbligo di uniformarsi alle norme deontologiche che regolano l'esercizio della Medicina e dell'Odontoiatria. In nessun caso sarà possibile sottoporre il paziente a procedure diagnostico-terapeutiche al solo fine di ricerca, senza il suo esplicito consenso scritto preceduto da esaustiva informazione e senza il parere di un Comitato Etico.

I soci sono tenuti a un continuo aggiornamento sulle linee guida pertinenti la propria attività, al fine di poter disporre di adeguati sussidi per le scelte diagnostico-terapeutiche a cui saranno chiamati.

3. *Etica nei rapporti tra AISOD e le Istituzioni, gli organi di rappresentanza e di informazione*

Nello svolgimento delle proprie funzioni AISOD promuove e favorisce il dialogo con le Istituzioni, Enti ed altri organismi pubblici, a tutti i livelli. I rapporti istituzionali sono tenuti dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-presidente; in mancanza anche di quest'ultimo può essere incaricato un componente del Consiglio Direttivo che non versi in situazioni di conflitto di interessi rispetto ai rappresentanti delle Istituzioni stesse. Nei rapporti con le Istituzioni i rappresentanti di AISOD coinvolti sono tenuti alla rigorosa osservanza delle disposizioni di Legge, al rispetto dei principi del presente Codice Etico e ad agire con la massima trasparenza, chiarezza e correttezza al fine di non compromettere in alcun modo l'integrità e la reputazione di AISOD.

I rapporti ufficiali di AISOD con gli organi di informazione sono tenuti esclusivamente dal Presidente, o da chi, in sua vece è stato da egli stesso preventivamente ed espressamente autorizzato. La partecipazione in nome o in rappresentanza di AISOD ad eventi, comitati, commissioni e ad associazioni di qualsiasi tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata dal Consiglio Direttivo. AISOD, a fronte della divulgazione di notizie incomplete e/o non veritiere che ne potrebbero ledere l'immagine e/o non garantire una corretta informazione su fatti o circostanze che la riguardano, assume tutte le iniziative necessarie ai fini della propria tutela.

Le comunicazioni ai media dei risultati di una ricerca devono essere estremamente accurate, evitando di esprimere informazioni inesatte, illusorie o fuorvianti. Quando un socio di AISOD, nel corso di un evento scientifico, illustra una comunicazione sponsorizzata, tale circostanza deve essere resa esplicita al pubblico.

4. Autorità di controllo e sanzioni

Spetta al Presidente ed al Consiglio Direttivo di AISOD impegnarsi affinché i singoli articoli del presente Codice siano rispettati da parte dei propri soci e vigilare sulla loro corretta applicazione.

In caso di violazioni del Codice Etico il Presidente, dopo aver sentito il Collegio dei Probiviri, l'/gli interessato/i e il CD, qualora ne ravvisi gli estremi, dispone il deferimento del socio con motivazione ai Probiviri stessi. Il socio deve esserne informato e ha la facoltà di presentare una memoria difensiva ai Probiviri.